CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it
E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

a.s.2026/2027

Approvata con delibera del Collegio Docenti/Educatori del 14/09/2026

Il termine educazione deriva dalla parola “educere”, “tirar fuori”; sia nel linguaggio comune, sia a livello scientifico è evocatore di significati più ampi, complessi, globali che hanno a che fare con le multiformi realtà dello sviluppo, della crescita, della preparazione alla vita, dell’integrazione dell’individuo nella società; l’educazione è quel processo che si pone l’obiettivo di portare “l’essere a un dover essere”.

Tra questi significati educare vuol dire formare. La formazione non è da intendere come un semplice processo di trasmissione (o passaggio) di conoscenze e norme da un agente formativo (genitori, scuola, società) a un soggetto da formare, ma principalmente come processo di auto- formazione dell’allievo. In tal senso, il Progetto Educativo, destinato agli allievi semiconvittori mira all’organizzazione degli studi guidati e del “tempo libero”, da offrire attraverso attività culturali, sportive, ludiche e informatiche.

Il Personale Educativo del Convitto Nazionale di Stato “Tommaso Campanella”, attua forme d’intervento educativo e didattico, al fine di affrontare e risolvere le diverse esigenze e problematiche che investono prevalentemente gli aspetti della sfera affettiva, cognitiva e socioculturale, prevedendo iniziative e strategie educative, sia per correggere e consolidare i livelli di formazione raggiunti, sia per favorire i processi di socializzazione e gli scambi culturali.

L’allievo dovrà essere messo nelle condizioni di accettare con consapevolezza e non in modo passivo quanto gli è proposto dall’educatore.

La consapevolezza da parte dell’alunno ad assecondare l’azione educativa proposta, diventa il fine cui è diretta l’applicazione, programmata quotidianamente, del metodo che l’educatore adotterà, necessariamente fondato su:

- Attivismo dell’educatore (funzione propositiva);
- Approfondita conoscenza del gruppo e dei singoli elementi (funzione conoscitiva);
- Equilibrata e coerente applicazione delle azioni persuasive e/o sanzionatorie (funzione di controllo o normativo).

L'impegno di ciascun educatore è diretto alla ricerca di una corretta metodologia di studio e all'acquisizione dei contenuti culturali definiti dagli obiettivi delineati dall’Offerta Formativa.

L’educatore, con le sue competenze psico-pedagogiche e metodologiche avrà cura di identificare e modificare i propri atteggiamenti in funzione delle diverse strategie di apprendimento degli studenti. Egli sarà disponibile verso i medesimi nell'indirizzo della preparazione necessaria per lo svolgimento dei compiti, nonché di assistenza alle attività di studio.

Gli educatori programmano un piano di attività che tiene conto dello svolgimento dell’attività educativa e di tutte le altre attività formative, necessarie per l’arricchimento del processo di maturazione dei processi formativi degli alunni semiconvittori.

La suddivisione degli alunni semiconvittori, avviene per gruppi assegnati a ogni educatore, il quale curerà i rapporti individuali con gli insegnanti delle singole discipline e con i genitori degli alunni, prestando attenzione alle varie fasi del processo didattico - educativo degli stessi.

Obiettivi Educativi

L'impegno professionale degli educatori sarà differenziato e adeguato alle esigenze formative delle diverse fasce di età dei semiconvittori affidati e sarà preordinato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Educazione alla convivenza democratica;
- Personalizzazione dell'apprendimento e formazione allo sviluppo sociale e psicomotorio;
- Formazione linguistica ed espressiva;
- Socializzazione e tolleranza;
- Formazione all'igiene alimentare e personale;
- Conoscenza dei rischi ambientali per una scuola sicura;
- Conoscenza della cultura alla legalità nell'ambito del territorio;
- Conoscenza delle problematiche ambientali in un contesto europeo;
- Conoscenza degli Enti Locali nella realtà territoriale della Provincia.

Il Personale Educativo attraverso la propria funzione, costituita da competenze di tipo psicopedagogico, metodologico e organizzativo - relazionale, partecipa al processo di formazione e di educazione degli allievi semiconvittori, in un quadro coordinato di rapporti e d'intese con i docenti della scuola da essi frequentata. Si ritiene fondamentale, infatti, il confronto con i docenti delle singole materie d'insegnamento, con i quali scaturirà una verifica delle iniziative educative e didattiche comunemente chiamato Progetto Educativo, che ha al centro l'alunno vero fruitore del processo d'insegnamento – apprendimento – maturazione della personalità.

L'attività educativa è volta alla promozione del processo di crescita umana, civile e culturale, nonché di socializzazione degli allievi semiconvittori i quali sono assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita comune nel Convitto attraverso consolidate metodologie psicopedagogiche e di orientamento.

Qualsiasi momento deve mirare a infondere:

- sicurezza e fiducia nei confronti dell'educatore e del Convitto;
- autostima e fiducia nelle proprie potenzialità;
- favorire le occasioni di aggregazione;
- sviluppare la cooperazione;
- educazione alle buone maniere e alle regole appropriate al vivere sano e civile.

Il Personale Educativo trattiene rapporti individuali con le famiglie degli alunni semiconvittori e partecipa alle attività di carattere collegiale per la programmazione, progettazione e discussione sui risultati educativi conseguiti.

Obiettivi Interdisciplinari

Il Collegio del Personale Educativo indica i seguenti obiettivi di carattere interdisciplinare attinenti sia la sfera sociale, sia quella emotiva e affettiva:

- **Abilità sociali**: esse migliorano i rapporti sociali ed hanno importanti riflessi sull'autostima e sulla costruzione dell'identità. Ci si avvarrà di tutti i mezzi a disposizione: lavori di gruppo, giochi di squadra, attività grafico-pittoriche, musicali e teatrali.
- **Coscienza civile**: l'azione degli educatori si fonderà sull'accettazione e l'interiorizzazione di valori quali il rispetto, la tolleranza, la solidarietà, l'impegno e il senso di responsabilità. Saranno contattate le associazioni umanitarie e del volontariato e saranno attentamente valutate le proposte provenienti dal territorio.

Obiettivi Formativi

Gli obiettivi formativi, individuati nel rispetto di un'educazione integrale ma soprattutto interculturale, sono così definiti:

- Accrescimento dell'autostima con conseguente maggiore fiducia di sé;
- Superamento comportamenti egocentrici;
- Acquisizione di atteggiamenti critici rispetto ai pregiudizi di qualsiasi natura;
- Elaborazione interiorizzazione di norme per la regolarizzazione del gruppo, quindi potenziamento delle capacità di socializzazione e relazione;
- Potenziamento delle capacità di autocontrollo, attenzione e concentrazione (sistema di studio di approccio con le diverse discipline curriculari);
- Scoperta e conoscenza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- Capacità di instaurare rapporti interpersonali positivi dentro e fuori il proprio gruppo;
- Creazione di un gruppo integrato che sia occasione costante d'incontro – confronto tra educatore e allievo;
- Capacità di valutazione critica di situazioni problematiche;
- Elaborazione di risoluzioni rispetto ai problemi di carattere sociale;
- Sviluppo e adozione di atteggiamenti tolleranti e rispettosi delle diversità, intese in senso etnico - etico - linguistico e culturale;
- Potenziamento dell'autonomia personale, favorendo e creando situazioni che potenziano le capacità di iniziativa personale.

Il Personale Educativo del Convitto confida necessaria l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze**.** Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare agli alunni semiconvittori l'opportunità di uno sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione costituiscono anche un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti.

L’impegno è quello di rafforzare i canali di comunicazione interpersonali e di saper “ascoltare” i giovani, saperli guidare e motivare promuovendo la cultura dei valori positivi.

Il Dirigente Scolastico dr.ssa
Francesca Arena
documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa